Mod. 129 (A)

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

59740 1

Domanda di revisione

2 FEB. 1972

Il sottoscritto Gaspare Palumbo residente a Milano per la carica

Via Aurelio Saffi 21, legale rappresentante della Ditta PRODUZIONE PALUMBO

Tel. ..... con sede a Milano domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,

la revisione della pellicola dal titolo: "A R C A N A"

di nazionalità: italiana produzione: PRODUZIONE PALUMBO

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.984 accertata metri

Roma, li 2.2.72

p. PRODUZIONE PALUMBO

Gaspare Palumbo

NAZIONALE

3088 - 4 Fogli

3084

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: Giulio Questi
Interpreti principali: Lucia Bosé - Maurizio Degli Esposti

Maria delle Rose è una vedova meridionale: suo marito, un povero manovale, è morto in un incidente sul lavoro in una galleria della grande città industriale. La magia e la divinazione, confusamente recuperate dalla donna nella memoria della campagna meridionale, sono il suo modo di sopravvivere, il mezzo per mantenere se stessa e il figlio ventenne. Il ragazzo crede ciecamente in questi poteri ed è convinto che con essi si possa fare violenza sull'essenza stessa dei clienti, mediocri rappresentanti di una realtà colpevole della morte di suo padre. Per sua madre, invece, l'esercizio della magia non è che un inganno per spillare soldi ai clienti e per arricchire. Il figlio, quando si rende conto della ciarlataneria di sua madre, se ne indigna. Di notte la raggiunge nella sua camera da letto e la sottopone alla tortura fisica. Vuole la "formula vera", la formula magica che contenga i termini della nascita dell'amore e della morte. Sotto la tortura che la promuove a vera strega, Maria delle Rose rivela i suoi segreti. Il figlio scompare di casa. Va attorno per la città alla ricerca degli elementi dell'esorcismo confessati dalla madre: un'erba che cresce tra le screpolature del cemento, l'umore di una biscia, una misteriosa muffa che cresce nelle gallerie del metrò dove è morto suo padre. E' come una discesa all'inferno: le galleria dell'underground cittadino sono popolate di uomini simili a fantasmi, i compagni di suo padre, abitanti di un buio mondo da incubo, che attendono la liberazione. L'esorcismo acquista tutto il suo potere reale. Il ragazzo cha in mano una forza nuova, in grado di far preci-

./.

pitare la realtà verso le sue estreme conseguenze, in grado di farlo comunicare coi livelli oscuri e segreti degli uomini. Così avviluppa tutta la città in una ragnatela di oggetti magici in grado di scatenare la rivolta delle forze oscure dell'underground. Fin quando il rito trova la sua celebrazione nel panico che si diffonde in città e nella montante violenza sotterranea che di colpo esplode furibonda e liberatrice.

TITOLI DI TESTA E DI CODA

Una Produzione PALUMBO - Un Film di Giulio QUESTI - A R C A N A - scritto da Franco Arcalli e Giulio Questi - con Lucia Bosé - Maurizio degli Esposti e con Tina Aumont - Ispettore di produzione: Alessandro Calosci - Operatore alla macchina: Blasco Giurato - Architetto-scenografo: Francisco De Stefano - Costumista: Marilù Carteny - Musica: Romolo Grano - Berto Pisano diretta da Berto Pisano - Edizioni Musicali Pegaso - Direttore della fotografia: Dario Di Palma - Montaggio: Franco Arcalli - Prodotto da Gaspare Palumbo - Regia: GIULIO QUESTI. - Titoli di coda: ARCANA - altri interpreti: Rosaria - Dario Viganò - Gianfranco Pozzi - Annarella De Faveri - Renato Paracchi - Giovanni Ricci - Ferruccio Fantini - Aiuto regista: Daniele Sangiorgi - Segretaria di edizione: Angela Frigerio - Aiuto segretaria di produzione: Carla Bazzani - Assistente operatore: Piergiorgio Pozzi - Fonico: Attilio Torricelli - Truccatrice: Giuliana De Carli - Parrucchiera: Wanda Piovesan - Il trucco e le acconciature della signora Lucia Bosè sono di Alfonso Gola - Assistente al montaggio: Gabriella Cristiani - Aiuto montatore: Elvio Sordoni - Mixage: Alberto Bartolomei e Danilo Moroni - Ufficio stampa: Valentino De Carlo - Sviluppo e stampa: La Microstampa - negativi Eastmancolor - Teatri di posa: ICET-DE PAOLIS S.p.a. - registrazione sonora Westrex Recording System eseguita negli studi di sincronizzazione C.D.S. ai Villini con la partecipazione degli attori della Cooperativa Doppiatori.

_°_°_°_°_°_°_

La VI sezione della Commissione di revisione cinematografica il giorno 9.2.72 visionato il film e sentito il regista propone allo stesso di eliminare la scena in cui si vede la protagonista nuda a seguito della morte della madre. Il regista si riserva e si riserva ogni decisione a lunedì 14.c.m. Il giorno 14.2.72 la Commissione ascoltato il regista che scioglie la riserva inerente il taglio proposto, si da atto che vengono eliminati mt. 4 di pellicola del fotogramma in cui si vede il protagonista che si toglie lo slip fino al fotogramma in cui si vede lo stesso nudo di spalle - La Commissione esprime parere favorevole per la proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli 18 anni la scena di finale in un clima di magia a volte allucinante sullo sfondo di una relazione morbosa tra la protagonista ed il figlio ai limiti dell'incesto e del sadismo come nella scena in cui il figlio dopo aver legato la madre alle testate del letto la ferisce con un coltello nei seni nudi oltre che per le seguenti scene: il protagonista stizzito finalmente i seni nudi di una ragazza alla presenza della madre, si unisce carnalmente con della ziname dopo aver fracassato delle cose fuori a mezzo magia - la donna viene sottoposta a pratiche abortive e immediate, la magia cade in trance e vomita rospi, dei ragazzi aggrediscono a morsi selvaggi un omosessuale dopo averlo allietato in un agguato -

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n.

dell'Ufficio Roma U.T.S. intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. 74.750

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

D E C R E T A

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Arcana

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori degli anni 18

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 15 FEB. 1972

IL MINISTRO

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA - Via Morgagni, 41

RACCOMANDATA R.R.

18 FEB. 1972

PRODUZIONE PALUMBO
Via Aurelio Saffi,21
M I L A N O

IX^ Rev. Cin.
93/ 59740

: Film "ARCANA".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 2 febbraio 1972, intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.1962, n.161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di I° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art.6 - III° comma - della citata legge 161), con decreto ministeriale del 15.2.1972 è stato concesso al film "ARCANA" il nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni 18.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"La Vi^ Sezione della Commissione di revisione cinematografica il giorno 9.2.1972 visionato il film e sentito il regista propone allo stesso di eliminare la scena in cui si vede il protagonista nudo a cospetto della madre. Il regista si riserva e si rinvia ogni decisione a lunedì 14 c.m. Il giorno 14.2.1972 la Commissione ascoltato il regista che scioglie la riserva inerente il taglio proposto, si da atto che vengono eliminati mt.4 di pellicola dal fotogramma in cui si vede il protagonista che si toglie lo slip sino al fotogramma in cui si vede lo stesso nudo di spalle. La Commissione esprime parere favorevole per la proiezione in pubblico con il divieto dd visione per i minori degli anni 18 perché la trama si snoda in un clima di magia a volte allucinante sullo sfondo di una relazione morbosa tra la protagonista ed il figlio ai limiti dell'incesto e del sadismo come nella scena in cui il figlio dopo di avere legato la madre alla testata del letto la ferisce con un coltello nei seni nudi oltre che per le seguenti scene: il protagonista strizza prolungatamente i seni nudi di una ragazza alla presenza della madre, si unisce carnalmente con detta giovane dopo averle provocato delle convulsioni a mezzo magia. La donna viene sottoposta a pratiche abortive e muore, la maga cade in trance e vomita rospi, dei ragazzi aggrediscono a morsi selvaggi un omosessuale dopo averlo attirato in un agguato."

p. I L M I N I S T R O

F.to EVANGELISTI

Al MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

ROMA

Il sottoscritto Gaspare Palumbo, titolare della ditta " PRODUZIONE PALUMBO" con sede in Milano, Via Aurelio Saffi 21, chiede che gli siano rilasciati per il film di sua produzione intitolato:

" A R C A N A "

n. 30 visti censura.

Con osservanza

Milano, 12 FEB. 1972

PRODUZIONE PALUMBO

Gaspare Palumbo

Direzione Generale CINEMA

N. 59740

30+1

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

" A R C A N A "

TITOLO: 2.984

Ditta "PRODUZIONE PALUMBO"

Metraggio { dichiarato ..... / accertato 3084

Produzione: .....

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

~~Regista: Giulio Questi . Interpreti principali: Lucia Bosé - Maurizio Degli Esposti.~~

Maria delle Rose è una vedova meridionale: suo marito, un povero manovale, è morto in un incidente sul lavoro in una galleria della grande città industriale. La magia e la divinazione, confusamente recuperate dalla donna nella memoria della campagna meridionale, sono il suo modo di sopravvivere, il mezzo per mantenere se stessa e il figlio ventenne. Il ragazzo crede ciecamente in questi poteri ed è convinto che con essi si possa fare violenza sull'essenza stessa dei clienti, mediocri rappresentanti di una realtà colpevole della morte di suo padre. Per sua madre, invece, l'esercizio della magia non è che un inganno per spillare soldi ai clienti e per arricchire. Il figlio, quando si rende conto della ciarlataneria di sua madre, se ne indigna. Di notte la raggiunge nella sua camera da letto e la sottopone alla tortura fisica. Vuole la "formula vera", la formula magica che contenga i termini della nascita dell'amore e della morte. Sotto la tortura che la promuove a vera strega, Maria delle Rose rivela i suoi segreti. Il figlio scompare di casa. Va attorno per la città alla ricerca degli elementi dell'esorcismo confessati dalla madre: un'erba che cresce tra le screpolature del cemento, l'umore di una biscia, una misteriosa muffa che cresce nelle gallerie del metrò dove è morto sua padre. E' come una discesa all'inferno: le gallerie dell'undergriund cittadino sono popolate di uomini simili a fantasmi, i compagni di suo padre, abitanti di un buio mondo da incubo, che attendono la liberazione. L'esorcismo acquista tutto il suo potere reale. Il ragazzo ha in mano una forza nuova, in grado di far precipitare la realtà verso le sue estreme conseguenze, in grado di farlo comunicare coi livelli oscuri e segreti degli uomini. Così avviluppa tutta la città in una ragnatela di oggetti magici in grado di scatenare la rivolta delle forze oscure dell'underground. Fin quando il rito trova la sua celebrazione nel panico che si diffonde in città e nella montante violenza sotterranea che di colpo esplode furibonda e liberatrice.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 16 FEB. 1972 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) Sono state apportate le seguenti modifiche: è stata eliminata la scena " dal fotogramma in cui si vede il protagonista che si toglie ./.

Roma, li 23 FEB. 1972

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO
F.to EVANGELISTI

seguono condizioni:
lo slip sino al fotogramma in cui si vede lo stesso nudo di spalle."

Direzione Generale CINEMA

On.

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

La scrivente PRODUZIONE PALUMBO, con sede in Milano, viale San Michele del Carso 16, rappresentata dal suo titolare signor GASPARE PALUMBO, chiede che le siano rilasciati per il film di sua produzione dal titolo

"ARCANA"

n° 2 visti censura (duplicati).

Con osservanza.

PRODUZIONE PALUMBO

Gaspare Palumbo

(Gaspare Palumbo)

Milano, 26 Agosto 1972

Direzione Generale CINEMA

21e30

Al MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

ROMA

OGGETTO: revisione in censura del film " ARCANA"

Il sottoscritto Gaspare Palumbo, titolare della ditta " PRODUZIONE PALUMBO" con sede in Milano Via Aurelio Saffi 21, produttrice del film:

" A R C A N A "

chiede di essere ascoltato, assieme al regista del film, Giulio Questi, dalla Commisssione di revisione di censura di 1° grado che esaminerà il film in oggetto, rinunciando al preavviso di 3 giorni.

Con osservanza

Milano, 2.2.72

PRODUZIONE PALUMBO

Gaspare Palumbo

PRODUZIONE PALUMBO
VIA AURELIO SAFFI, 21 - 20123 MILANO
TELEFONO 46.92.959 - 46.92.988

Film: " A R C A N A "

DIALOGHI

- Sentite bei bambini... Sapete insegnarmi qual'è la scala C ?
- Bambini, tesori, sapete dirmi dov'è l'interno ventisei ? E' la scala C questa, no?
- Piccola! Tu lo sai?
- Uffa!
- Ecco, così, concentratevi, chiudete gli occhi. Non abbiate paura delle onde magnetiche che vi mando. Le sentite correre dentro di voi? Avete caldo, non è vero? Stanno facendo il loro effetto. Sentite quanto sono benefiche per i vostri nervi! Lasciatevi andare, abbandonatevi! Preparatevi senza resistere se volete che il beneficio sia completo. Liberatevi! Parlate! La malattia esce sempre dalla bocca! Abbiate fiducia... non siate impazienti... Lui verrà e romperà il cerchio che vi tiene prigionieri... Non dovete vergognarvi delle brutte cose che vi tormentano... prima viene il verme e poi la farfalla... Lui vi toccherà con le sue mani e purificherà le vostre scorie... Cancellerà i vostri dolori e le vostre preoccupazioni. Uscirete da qui completamente guariti nel corpo e nello spirito. Vi alzerete e camminerete. Ma attenti! Lui può venire da un momento all'altro; siate preparati a riceverlo. Voi

C.C.I.A.A. - MILANO - 754480

PRODUZIONE PALUMBO